



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. 0522/456390-456840 - fax. 0522/456677

Mercoledì 17 marzo 2010

'Primavera senza razzismo' - Sabato 20 marzo gli studenti delle superiori si daranno appuntamento al Centro Malaguzzi per condividere i progetti contro le discriminazioni realizzati nel corso dell'anno

In occasione della *Giornata internazionale contro le discriminazioni* - proclamata nel 1966 dall'Onu per il 21 marzo di ogni anno - **sabato 20 marzo**, dalle ore 8.30, oltre 500 giovani di 10 scuole medie superiori di Reggio Emilia si daranno ancora una volta appuntamento nel Centro internazionale 'Loris Malaguzzi' di via Bligny per concludere, in un incontro dal titolo **'Primavera senza razzismo'**, un lavoro che da ottobre 2009 ha impegnato ragazze e ragazzi nella realizzazione di materiali multimediali nei quali vengono approfondite le più diverse tematiche. Dallo sfruttamento nel campo del lavoro e della casa, ai luoghi della diversità nella Reggio multiculturale, sino alla creazione di una mappa gastronomica che individua i negozi etnici presenti a Reggio, accompagnata da un ricettario.

Sabato prossimo, studenti e insegnanti che hanno partecipato ai laboratori e alle iniziative di *Primavera senza razzismo* si incontreranno al Malaguzzi. Da Novellara arriveranno i ragazzi dello Iodi, dal capoluogo i colleghi di istituti e licei: Lombardini, Moro, Spallanzani, Chierici, Matilde di Canossa, Scaruffi-Levi Tricolore, Filippo Re, Iodi, Motti e Nobili.

Ad aprire i lavori di sabato, sarà il sindaco di Reggio Emilia **Graziano Delrio**, alle cui parole seguiranno le testimonianze degli studenti e, a metà mattina, un intervento a dell'On. **Jean Leonard Touadi**, membro della Commissione Giustizia e dell'Osservatorio della Camera dei Deputati sui fenomeni di xenofobia e razzismo.

Le conclusioni, saranno dell'assessore comunale alla Coesione e Sicurezza sociale **Franco Corradini**, che oggi ha presentato l'iniziativa alla stampa insieme a **Marwa Mahmoud** e **Federica Feola** del Centro Mondinsieme e a rappresentanti degli istituti protagonisti delle attività svolte nel corso dell'anno scolastico: la preside del Chierici **Mariagrazia Diana**, gli insegnanti dello Scaruffi **Cristina Bonacini** e del Matilde di Canossa **Stefano Aicardi**, gli studenti **Valvona Shakay** del Canossa e **Astrid Iannò** dello Scaruffi.

“Il grande rispetto degli uni per gli altri è da sempre molto radicato nella nostra realtà - ha detto **Corradini** - ed è uno degli elementi che hanno contribuito a costruire le basi del benessere economico e sociale della città. Siamo convinti che questo valore sia irrinunciabile, e partendo da esso abbiamo realizzato un progetto educativo che guarda al futuro con fiducia.”

Nel corso dell'incontro di sabato prossimo, ogni classe porterà la testimonianza e il prodotto dell'impegno che nel corso dell'anno scolastico è stato dedicato alla lotta contro ogni forma di pregiudizio e per una società dell'inclusione e del rispetto. Una lotta più che mai necessaria, se si pensa che da un'indagine del 2009 realizzata da Swg

sui giovani tra 18 e 29 anni emergeva che quasi la metà di essi è razzista o diffidente nei confronti degli stranieri.

“A Reggio, nessuno resta in panchina” è lo slogan della manifestazione, coniato dagli studenti dell’istituto d’arte Chierici che hanno realizzato i manifesti per la campagna di quest’anno.

Il progetto, promosso dall’Assessorato Coesione e Sicurezza Sociale del Comune di Reggio Emilia, è ideato dal Centro interculturale Mondinsieme in collaborazione con le scuole per sensibilizzare gli studenti sui temi della diversità culturale e contro le discriminazioni. A scuola e nelle classi, da ottobre 2009 gli educatori di Mondinsieme hanno lavorato con gli studenti sui temi delle discriminazioni in chiave interculturale, con approfondimenti, analisi e confronti, per riconsegnare alla scuola il ruolo fondamentale di formazione dei più giovani alla cittadinanza.

Tra i progetti realizzati, si segnala un video prodotto dal liceo Moro che vinto un concorso promosso dall’ambasciata francese in Italia.